



Aosta, 29 giugno 2010

Riunita venerdì 25 giugno 2010

V COMMISSIONE: PARERE FAVOREVOLE AL TESTO UNICO IN MATERIA DI INTERVENTI ECONOMICI DI SOSTEGNO E PROMOZIONE SOCIALE

La V Commissione consiliare "Servizi sociali", presieduta dal Consigliere Gabriele Maquignaz, riunita venerdì 25 giugno 2010, ha espresso parere favorevole a maggioranza, con l'astensione dei gruppi Alpe e Partito Democratico, sul testo unico in materia di interventi economici di sostegno e promozione sociale, di cui è relatore la Consigliera Hélène Impérial (UV).

Il disegno di legge, che si compone di 5 capi per complessivi 28 articoli, riordina in un unico atto normativo tutti gli interventi socio-assistenziali erogati dalla Regione a favore dei minori, dei giovani adulti e delle loro famiglie, di soggetti non autosufficienti e di coloro che versano in situazioni di difficoltà socio-economica.

"Si tratta di un provvedimento complessivamente coerente, ben articolato e comprensibile al cittadino – dice la Consigliera Impérial –. Da una parte, questa iniziativa conferma gli elementi cardine dell'assistenza economica fino ad oggi garantita, che hanno consentito la crescita di un modello di welfare all'avanguardia in Europa per quantità e qualità, e dall'altra, porta con sé alcune importanti novità, complementari rispetto all'esistente. In particolare, si segnala l'incentivo al buon vicinato e il riconoscimento all'impegno che i familiari profondono verso un parente non autosufficiente o disabile, quale processo di coesione sociale e di contrasto a situazioni di solitudine, così come l'anticipazione dell'assegno di mantenimento non solo tutela i minori in difficoltà ma intercetta numerosi casi già oggetto di attenzione da parte dei servizi sociali."

"In una congiuntura come quella che attraversiamo e che obbliga gli enti pubblici ad affinare gli strumenti per il controllo della spesa – prosegue Hélène Impérial –, pare importante che siano introdotti anche criteri di esclusione da contributi per persone titolari di diritti di proprietà su uno o più beni immobili, con disponibilità liquide, depositi, titoli, ecc. Questo permette di assicurare criteri di equità nell'accesso alle provvigioni, arginando forme sperequative e dolose di profittazione."

I Consiglieri hanno poi espresso parere favorevole all'unanimità sull'atto recante "Adozione della convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità nell'ambito delle linee-guida delle politiche regionali in tema di disabilità".